

Longhini: “Finito lo spirito civico”

Pubblicato: Lunedì 14 Agosto 2017



Riceviamo e pubblichiamo

Un altro consigliere comunale **di Varese si è dimesso**. Un altro consigliere comunale eletto nella lista Galimberti, decisiva nella vittoria del 2016. Mezzo gruppo consigliere, a circa un anno dall'insediamento, ha quindi deciso di non sostenere più la giunta, sbattendo la porta.

Anche in questo caso infatti le motivazioni sono state pesanti: “Il sindaco è un uomo solo al comando che non ammette condivisione delle sue scelte”, “la maggioranza viene messa al corrente delle scelte sempre a posteriori”, “non ci sono state umiltà e capacità di ascolto”. In questi mesi di lavoro ho potuto apprezzare l'onestà intellettuale di Mauro Gregori nell'affrontare i problemi e proporre soluzioni, alcune volte condivisibili altre meno, ma sempre con vero spirito civico.

Spirito civico che evidentemente è sparito dagli orizzonti di questa Amministrazione, che l'ha utilizzato solamente come specchio per le allodole. Chiediamo quindi che a settembre il primo atto del sindaco dopo la pausa estiva non sia più il lancio del piano sosta da 1880 posti a pagamento, la chiusura selvaggia di Via Sacco o gli aumenti delle rette negli asili e nelle scuole, ma quello di venire a riferire in consiglio comunale sulle motivazioni che hanno portato all'ennesimo, clamoroso, abbandono nella lista che porta il suo nome. Una riflessione davanti a tutti i varesini a questo punto è doverosa e non più rinviabile.

Altrimenti il rischio molto concreto, se si prosegue su questa strada, è che a **entrare in crisi** non sia più

solo la maggioranza, ma tutta la città. Questo non lo possiamo permettere e come Forza Italia ci batteremo con impegno e coerenza affinché ciò non avvenga. Lo faremo sempre in modo costruttivo e concreto, attraverso suggerimenti, mozioni, emendamenti e ordini del giorno, ma saremo anche pronti ad evidenziare a gran voce tutte le cose che non vanno e le scelte sbagliate.

E chissà che lo **stop agostano** non porti consiglio e, visto che non si vogliono ascoltare le proposte degli esponenti di maggioranza, almeno si ascoltino quelle dell'opposizione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it